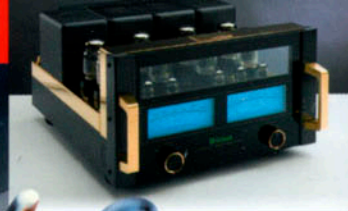


AUDI ²⁷⁸

R E V I E W

RIVISTA DI ELETTROACUSTICA
MUSICA ED ALTA FEDELTA'

32 PAGINE DI MUSICA
SU CD, VINILE, DVD



DEEP STEREO: IL PROGRAMMA - TOP AUDIO & VIDEO ROMA - EMPIRE STATE SPEAKER (II)

AUDIOREVIEW ANNO XVII - APRILE 2007 - SPED. IN ABB. POST. - 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/23-12-96 D.C. ROMA - MENSILE € 4,90



MIRAGE OMD-28

TECNOLOGIA
"OMNIPOLAR"
IN UN DIFFUSORE
DA RIFERIMENTO

**TECNICA,
ESTETICA ED ASCOLTO
SENZA COMPROMESSI**

PATHOS ENDORPHIN



**PRIMO PIANO AERON, IL TUNER AUDIOPHILE
AFFARE DEL MESE ROTH, SAT & SUB ULTRACONVENIENTI
REPORTAGE TOP AUDIO & VIDEO ROMA
PROVE TECNICHE FOCAL, ROTEL
AUDIOCLUB NEW AUDIO FRONTIERS, MBL, SIGMA ACOUSTIC, TANNOY
AUDIO CREATIVO NATIVE INSTRUMENTS KORE & KOMPLITE
AUTOCOSTRUZIONE EMPIRE STATE SPEAKER, PARTE II**

AUDIO N. 278 - aprile 2007



MARZO

PROVE

38 ACCADEMIA DELL'AUDIO 1

Pathos Endorphin
di Franco Guida e Fabrizio Montanucci



44 ACCADEMIA DELL'AUDIO 2

McIntosh MC2000
di G. Corsi, M. Cicogna e F. Montanucci



50 PRIMO PIANO

Aeron RD-04
di Nicodemo Angi



54 L'AFFARE DEL MESE

Roth
Audioblob 2
di Gian Piero
Matarazzo



58 ROTEL RA-06

Amplificatore integrato
di Giancarlo Corsi e Fabrizio Montanucci



64 FOCAL CHORUS 705 V

Sistema di altoparlanti 2 vie da scaffale
di Gian Piero Matarazzo



68 MIRAGE OMD-28

Sistema di altoparlanti
omnipolare
da pavimento
di Gian Piero Matarazzo
e Marco Cicogna

AUDIO CREATIVO

75 NATIVE INSTRUMENTS KORE E KOMPLITE 4

Workstation musicale
di Carlo Leproni e Roberto Lucchesi



HI-FI DA TE

86 THE EMPIRE STATE SPEAKERS

Due vie e mezza
non convenzionale
in DCAAV
(seconda parte)
di Filippo Punzo,
Jorge Toribio,
e Gian Piero Matarazzo



MUSICA E RECENSIONI

107 SCHIACCIATI DALL'ECCESSO

di Federico Guglielmi

RECENSIONI CLASSICA

108 IL DISCO DEL MESE

L. Van Beethoven

114 MUSICA IN DVD

Stevie Ray Vaughan

116 MUSICA IN VINILE

Stevie Ray Vaughan

RECENSIONI ROCK POP

118 IL DISCO DEL MESE

Blonde Red Head

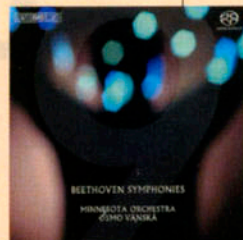
129 CDS POT

132 CDTECA

RECENSIONI JAZZ

134 IL DISCO DEL MESE

Eric Ligtnini Trio



AUDIOGUIDAMESE

140 AUDIOGUIDAMESE HI-FI

151 ELENCO MARCHI E DISTRIBUTORI

ET CETERA

10 AUDIOPOSTA

156 AUDIOMARKET

161 ABBONAMENTI



AERON

RD-04

La radio analogica è ancora la beniamina di tantissimi appassionati e Aeron non poteva trascurare questo segmento di mercato. Il suo tuner funziona bene e riserva anche una piccola coccola ai suoi proprietari... Il fascino della radio non si discute e rimane integro anche nell'incalzare delle nuove tecnologie. Non è un caso che le Internet Radio siano in piena espansione e che i siti (d'informazione e non solo) consentano sempre di più un uso multimediale, compreso lo streaming audio che simula l'operatività della radio. Pensate alla divertentissima trasmissione della ditta Fiorello & Baldini o alla gloriosa Alto Gradimento, altro programma figlio di una "coppia di fatto" nel mondo dello spettacolo. Format di questo tipo non potevano nascere che in radio, un "ambiente" nel quale la fantasia pesa quanto i sensi fisici. Le voci dei conduttori, i rumori (voluti o imprevisi che siano), la musica e le parole creano infatti un clima particolare, in grado di rapire

l'ascoltatore quanto e più di un programma televisivo. Pensate allo scalpore, alla partecipazione e al terrore suscitati nel 1938 dalla finta cronaca radiofonica, ad opera di quel genio assoluto di nome Orson Welles, dello sbarco dei marziani sulla Terra. Welles trasmise, pur trovandolo un po' noioso, un adattamento della

Guerra dei Mondi di H.G. Wells. Una volta finita la "diretta" andò poi tranquillamente in teatro alle prove di uno spettacolo senza immaginare il putiferio scatenato dalla sua performance. È fuori di discussione come l'incredibile coinvolgimento popolare sia da ascrivere quasi esclusivamente alla potenza evocativa

dell'attore, allora ventitreenne, ma è altrettanto indubbio il ruolo avuto dal mezzo radiofonico nella creazione della giusta atmosfera.

E così, a 111 anni dal brevetto di Guglielmo Marconi, abbiamo il DAB, la radio satellitare e quella su Internet a fare compagnia a quella classica. "Lei", quella analogica, non ha intenzione di smobilitare e, complice un pizzico di bit, si dimostra ancora ben efficiente. Il sistema RDS, ben conosciuto e diffuso universalmente, usa infatti segnali digitali a basso bitrate per veicolare informazioni sull'emittente e sui suoi contenuti. Incontrare un sintonizzatore "vero" (ossia non digitale e non satellitare o via Web) era molto più comune nell'epoca

Costruttore: Aeron

Distributore per l'Italia: Audio 4 & C. S.r.l., Via P. da Caravaggio 33, 20156 Milano. Tel. 0233402760 - Fax 0233402221 - info@audio4.it

Prezzo: Euro 204,00

CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

SEZIONE FM

Frequenza di ricezione: 87,5-108 MHz. **Sensibilità:** 4 μ V per modulazione di 40 kHz e rapporto segnale/rumore di 30 dB. **Risposta in frequenza:** 20 Hz-15 kHz \pm 3 dB. **Distorsione:** <0,5% per modulazione 40 kHz. **Rapporto segnale/rumore:** >60 dB per modulazione 40 kHz. **Separazione dei canali:** >35 dB a 1 kHz

SEZIONE AM

Frequenza di ricezione: 522-1620 kHz. **Sensibilità:** 1 mV per modulazione 30% e rapporto segnale/rumore 20 dB. **Risposta in frequenza:** 50 Hz-5,5 kHz \pm 3 dB. **Distorsione:** <1,5% per modulazione 30%. **Rapporto segnale/rumore:** >40 dB per modulazione 30%

GENERALI

Impedenza d'uscita: 600 ohm. **Dimensioni:** 49,7x12,2x42 cm. **Peso netto:** 5 kg. **Consumo:** 25 W

del suono analogico, quando non c'erano alternative alle care, vecchie onde hertziane modulate analogicamente.

Classicamente moderno

Gli apparecchi dell'epoca "classica" dell'alta fedeltà avevano romantici strumenti a lancetta per la forza del segnale e la sintonia e, a volte, una grossa manopola la cui azione era resa pastosa da un pesante volano. Poi sono arrivati i sintonizzatori PLL, con un feeling tattile forse meno coinvolgente ma più pratici e comodi (grazie alla ricerca automatica e alle memorie) e stabili nell'uso. È in questo quadro che si colloca il sintonizzatore che stiamo per incontrare: offrire tutti i pregi della tecnica moder-



Le due finiture disponibili.

na senza rinunciare ad un funzionamento tradizionale, che possa fare a meno di ADSL e satelliti.

Il marchio Aeron è ben noto ai lettori: si tratta di una creazione dell'importatore

e distributore Audio4, passato dal lato dei costruttori. Il meccanismo è abbastanza lineare: usare l'esperienza e la conoscenza del mercato per concepire e ingegnerizzare prodotti di livello, che saranno poi costruiti nel Far East su specifiche. In questo modo è possibile

La costruzione appare accurata anche all'interno; esso è accessibile dopo aver rimosso ben 12 viti Parker. Il front-end a radiofrequenza è a ridosso del pannello posteriore, ben lontano dal trasformatore dell'alimentazione. Notate le paratie intorno all'altoparlante: una volta tappate dal coperchio, esse lo caricheranno acusticamente migliorandone la resa sui bassi.





Il pannello posteriore del tuner ha un numero insolito di connettori giustificati dal fatto che esso ha ben quattro uscite linea, tre operate con pin RCA e una, bilanciata, affidata ai professionalissimi XLR.

coniugare prezzi competitivi, un buon livello costruttivo e di design e funzionalità adeguate e conformi a quello che si attende il consumatore esperto.

Questo RD-04 si presenta bene, racchiuso com'è in un contenitore metallico piacevolmente compatto e pesante. Il suo fattore di forma è indubbiamente slim e prevede una larghezza (49,7 cm) superiore ai classici 43 cm dei componenti Hi-Fi e molto più consistente rispetto all'altezza di 12,2 cm. Fra le cose che risaltano ci sono poi lo spesso pannello frontale in alluminio e le manopole ed i pulsanti in metallo lucido.

I controlli ed il display sono (rispettivamente) in numero e di superficie "giusti" per non far sembrare il pannello frontale - comunque abbastanza ampio - troppo affollato o troppo spoglio. Il costruttore non ha voluto rinunciare alla manopola per la sintonia manuale, collegata ad un encoder rotativo; la scansione automatica delle frequenze (solo in aumento) e la selezione dei preset sono invece affidati a 3 pulsantini cromati. Gli altri servono per memorizzare le emittenti e per selezionare i servizi RDS e la banda di frequenza (FM o AM). L'unico altro pulsante presente è quello di accensione. Un'altra manopola permette di inserire e regolare il volume del piccolo altoparlante incorporato, utile per monitorare la ricezione in assenza di un impianto di amplificazione. Il pannello posteriore appare insolitamente ricco per una sorgente di questo tipo e questa sensazione va ascritta principalmente alla grande quantità di uscite presenti. Quelle di linea sono infatti ben tre: due operate con i classici pin RCA ed una - di tipo bilanciato - dotata di connettori professionali XLR. Non manca poi un'altra coppia stereo riservata ad un registratore. Gli altri connettori servono per collegare le antenne (il costruttore raccomanda, per la banda FM,

l'utilizzo di una vera antenna esterna) ed il cavo dell'alimentazione di rete.

L'utilizzo completo delle funzioni dell'apparecchio richiede però il telecomando, un'unità compatta e leggera. I suoi pulsanti permettono il richiamo diretto anziché sequenziale delle memorie (comunque effettuabile) e la sintonia automatica e manuale in entrambi i sensi. Anche le funzioni RDS sono "espansive", dato che ognuna ha un pulsante dedicato. Il tastino PS (Program Service) visualizza il nome dell'emittente, RT (Radio Text) presenta le informazioni testuali trasmesse dall'emittente mentre PTY (Program Type) evidenzia il tipo di programma irradiato. Il pulsante siglato TA, Traffic Announcement, è importante dato che la sua azione "forza" la scansione automatica a cercare solo le emittenti che stanno trasmettendo informazioni sul traffico. Questa funzione, universalmente diffusa - per motivi facilmente comprensibili - nelle autoradio, può essere utile anche in un apparato home. Attivandola si potranno ascoltare, ad esempio prima di uscire, le ultime notizie sul traffico e regolarsi di conseguenza. Sul telecomando è inoltre presente un ulteriore tasto (PTYN) che permette, se la stazione supporta il servizio, la visualizzazione di un'ulteriore stringa informativa riguardo il tipo di programma. Per esempio: se il PTY è sport il PTYN (Program Type Name) potrebbe essere tennis o basket.

Ascoltare coccolati

Il telecomando ha anche il selettore stereo/mono ed è molto leggero e compatto, anche se non è rifinitissimo.

La costruzione dell'apparecchio è molto curata e trasmette un notevole senso di robustezza. Anche l'interno è ben costruito, con l'elettronica distribuita su

una scheda principale e varie altre schede più piccole deputate all'"accoglienza" dei contatti delle uscite XLR e del filtro antidisturbo sull'alimentazione di rete. Il trasformatore toroidale (l'alimentazione non è switching), molto ben dimensionato, è opportunamente sistemato ben lontano dalle sezioni a radiofrequenza e di trattamento del segnale e le uscite sono asservite da relé, in modo da eliminare qualsiasi rumore d'accensione. Il controllo delle operazioni è affidato ad un microprocessore 8 bit, con case a 40 pin, prodotto dalla californiana Atmel, mentre gli stadi di uscita prevedono operazioni ad alte prestazioni NE 5532 Texas Instruments. Il piccolo altoparlante-monitor ha il magnete schermato e un discreto livello costruttivo; un piccolo "recinto" intorno al complesso magnetico permette di caricare l'emissione e rendere il suono un po' più corposo.

L'uso di questo tuner ha lasciato gradevoli sensazioni, con una ricezione di buon livello ed un suono corposo e caldo, "radiofonico" il giusto. La sensibilità è apparsa sufficiente per captare molte fra le moltissime emittenti presenti nell'affollato etere romano, anche se la qualità è molto variabile e può essere anche scadente. Se il segnale è decente il suono è godibile e anche la separazione stereo è accettabile. Il telecomando ha un'estetica un po' dimessa ma è facile da usare e ha le funzioni giuste, comprese le utili e pratiche funzioni RDS. Il monitor incorporato, piacevole "attenzione", riesce a sviluppare un discreto volume sonoro e può servire per sonorizzazioni in sottofondo senza bisogno di accendere tutto l'impianto.

Il prezzo di vendita appare tutto sommato più che onesto, anche in considerazione del livello costruttivo e delle pratiche funzioni implementate.

Nicodemo Angi